



Pagamenti illeciti

- A. **RIEPILOGO**
- B. **APPLICABILITÀ**
- C. **POLITICA**
- D. **RESPONSABILITÀ**
- E. **PROCEDURE**
- F. **RIFERIMENTI**
- G. **REVISIONE**



Codice di etica

*Publicato il 01.11.02
Modificato il 29.01.10*

A. RIEPILOGO

UTC opera nel mercato in modo attivo e corretto sfruttando solo l'efficacia delle sue offerte competitive. Non corromperemo nessuno, non prometteremo alcun vantaggio per ottenere o mantenere un'attività e non tolleremo da parte di nessuno comportamenti simili per avere una posizione migliore in qualsiasi settore, pubblico o privato. Ci impegniamo a interpretare questa politica nel modo più ampio possibile e ad applicarla in maniera rigorosa.

B. APPLICABILITÀ

Questa politica si applica a UTC, incluse le società affiliate, le divisioni e le altre organizzazioni aziendali controllate ("unità operative"), e a tutti i dipendenti in qualsiasi area geografica lavorino. Salvo diverse indicazioni, i riferimenti a UTC comprendono tutte le unità operative e i loro dipendenti.

UTC obbliga le sue aziende partner a conformarsi a questa politica durante lo svolgimento delle loro attività con, nell'interesse di e per conto di UTC stipulando contratti, garanzie e accordi idonei.

La presente Politica contro la corruzione si applica per qualsiasi tipo di valore e include, fra l'altro, denaro, sconti, regali di ogni genere e altri vantaggi. Viene inoltre estesa ai regali o ai vantaggi ottenuti dai familiari o dagli amici delle persone a cui si richiede la prestazione, alle donazioni a istituzioni o cause a loro collegate e ai contributi politici.

C. POLITICA

1. UTC non offre, promette, autorizza, riconosce denaro, oggetti di valore o qualsiasi vantaggio a nessuno, pubblico ufficiale, funzionario o dipendente di un'azienda privata, per indurlo ad agire o a non agire durante l'adempimento dei suoi doveri, qualora tale comportamento possa consentire a UTC di ottenere o mantenere un'attività oppure di sfruttare un vantaggio non lecito.
2. La presente Politica di UTC non impedisce di riconoscere dei contributi politici legittimi a candidati, funzionari o partiti politici in conformità alla legge in vigore nel Paese dell'unità operativa. I contributi diversi da quelli appena indicati o i pagamenti ai membri di un partito politico sono proibiti se vengono effettuati con lo scopo di ottenere o mantenere un'attività oppure assicurare un vantaggio illecito alla nostra organizzazione. Le somme di denaro e le proprietà di UTC non saranno utilizzate per contributi politici non legali, per qualsiasi altro scopo contrario alla legge o in violazione dei principi contenuti nella presente politica. Qualsiasi contributo politico deve essere analizzato in anticipo secondo quanto disposto dal [Manuale sulle politiche aziendali - Sezione 5](#).
3. La presente Politica di UTC permette invece le donazioni benefiche effettuate secondo le leggi in vigore nel Paese dell'unità operativa. Sono invece proibite le donazioni

effettuate con lo scopo di ottenere o mantenere un'attività oppure sfruttare un vantaggio illecito. Qualsiasi donazione eseguita dalle unità operative deve essere analizzata in anticipo secondo quanto disposto dal **Manuale sulle politiche aziendali - Sezione 11**.

4. Eccetto che per i funzionari del Governo degli Stati Uniti d'America, a cui vengono applicate delle regole speciali, le spese direttamente collegate alla promozione, alla dimostrazione, alla spiegazione o alla certificazione dei prodotti o dei servizi di UTC o direttamente collegate all'esecuzione di un contratto possono essere rimborsate. Le spese rimborsate possono includere solo i costi per il trasporto, quelli per i pranzi e le cene e l'eventuale intrattenimento per gli ospiti. Le spese per i familiari o soggetti terzi non richieste per lo svolgimento delle normali attività non saranno rimborsate. Il rimborso viene riconosciuto solo ai singoli dipendenti dietro presentazione di una ricevuta o di una fattura dettagliata per un esplicito obbligo contrattuale oppure per spese approvate con un contratto scritto e mai direttamente al singolo soggetto. Tutte le spese rimborsate devono essere registrate in modo preciso e corretto. Consultare in anticipo il Responsabile delle politiche aziendali e il Consiglio dell'unità operativa per assicurare che il rimborso delle spese sia corretto.
5. Eccetto che per i funzionari del Governo degli Stati Uniti d'America, a cui vengono applicate delle regole speciali, sono consentiti i regali di modico e ragionevole valore. Non è invece consentito alcun regalo se viene offerto con lo scopo di ricevere un trattamento di favore o qualora sia proibito dalle politiche che si applicano al soggetto che lo riceve o al dipendente. Per effettuare o ricevere regali è necessario conformarsi agli standard e ai requisiti per la reportistica contenuti nel supplemento al Codice di etica di UTC "**Lo scambio di regali di rappresentanza**".
6. I servizi dei rappresentanti di vendita vengono disciplinati da un accordo scritto attivato e gestito secondo il Manuale sulle politiche aziendali – **Sezione 48A**. Nessun pagamento deve essere effettuato senza rispettare i termini approvati all'interno dell'accordo.
7. I nuovi contratti o le revisioni dei contratti esistenti che definiscono i rapporti con i partner (inclusi quelli che hanno come oggetto le azioni o le joint-venture e gli accordi di collaborazione), i concessionari, i distributori, i rivenditori a valore aggiunto, i subappaltatori o qualsiasi altra azienda partner che svolga attività complementari o che venda i prodotti UTC, direttamente o indirettamente, conterranno idonee garanzie e dichiarazioni che la controparte di UTC ha letto e compreso la presente Politica e i relativi standard applicabili; ha accettato che l'attività di collaborazione venga svolta nel rispetto dei principi indicati; garantisce e dichiara che tutte le attività eseguite dalla controparte possono essere poste in essere per conto o a vantaggio di UTC. Le unità operative analizzeranno le joint-venture esistenti e i rapporti simili che non sono soggetti a modifiche e potranno in essere qualsiasi azione necessaria per assicurare che gli accordi che definiscono la relazione siano modificati in tempo per includere gli stessi standard. Per semplificare l'incorporazione di questi standard all'interno della joint-venture quando UTC non esercita il controllo completo, è accettabile che i dirigenti della joint-venture adottino il contenuto della presente Politica e gli standard correlati come parte integrate dell'accordo.

8. UTC non si rivolgerà né assumerà nessuno per svolgere attività di marketing qualora tale soggetto possa avere un conflitto di interessi che non possa essere risolto con la dichiarazione, la rinuncia, le ricusazione o qualsiasi altro strumento in linea con la legge applicabile e con il Codice di etica di UTC.
9. UTC non ha a disposizione alcuna proprietà o alcun fondo non dichiarato o non registrato costituito per qualsiasi scopo.
10. Per nessun motivo nei registri contabili e nei documenti di UTC saranno inserite consapevolmente voci non corrette. Non sarà approvato o non sarà effettuato alcun pagamento per conto di UTC con l'intento o la consapevolezza che parte dello stesso possa essere utilizzato per scopi diversi da quelli indicati nei documenti, nei registri contabili e nei giustificativi del pagamento.

D. RESPONSABILITÀ

1. Il Vice Presidente Senior e il Consigliere generale di UTC è il responsabile per le questioni relative alla presente Politica.
2. Il Presidente o l'Amministratore delegato di ogni singola unità operativa principale stabilirà e manterrà un programma interno di controllo per assicurare l'adeguamento ai principi esposti nella presente Politica per tutte le unità operative e per le procedure di implementazione.
3. Il Direttore dei controlli interni di UTC eseguirà dei controlli periodici per verificare l'adeguamento alla disciplina dei pagamenti illeciti al fine di offrire la ragionevole sicurezza che i programmi di controllo delle unità operative siano adeguati.

E. PROCEDURE

Vedere l'appendice A. Il Vice Presidente Senior e Consigliere generale di UTC è autorizzato ad applicare e modificare l'Appendice A, se lo ritiene necessario, per assicurare l'adeguamento alla presente politica e alle leggi degli Stati Uniti, alle leggi di altri Paesi e alle normative di diritto internazionale che disciplinano i pagamenti illeciti e la corruzione.

F. RIFERIMENTI

- **Sezione 5 – Relazioni con il governo**
- **Sezione 7 – Conflitti di interessi**
- **Sezione 11 - Donazioni benefiche e contributi filantropici**
- **Sezione 17 – Accordi per la consulenza e altri servizi professionali**
- **Sezione 34 – Programmi di conformità alle normative applicabili**
- **Sezione 44 - Industrial Cooperation & Economic Offset**
- **Sezione 48A – Addetti alle vendite non dipendenti**

G. REVISIONE

Il Vice Presidente Senior e Consigliere generale di UTC riesaminerà la presente Politica ogni due anni (Ultima revisione: dicembre 2009).

APPENDICE A

A. Introduzione

La corruzione e qualsiasi forma di influenza esercitata sul mercato pubblico o privato è proibita dalle leggi degli Stati Uniti e dalle leggi degli altri Paesi, oltre che dalle norme di diritto internazionale. Gli Stati Uniti d'America e i Paesi con cui questi hanno rapporti commerciali hanno siglato una convenzione multilaterale (Convenzione OCSE) sulla base della quale ogni Stato è tenuto ad adottare una normativa contro la corruzione per le attività internazionali nel mercato pubblico e a rendere obbligatori dei protocolli per semplificare la rilevazione delle attività illecite. Negli Stati Uniti d'America questa convenzione è stata adottata con il Foreign Corrupt Practices Act (FCPA), emesso originariamente nel 1977. Simili discipline sono state emanate anche dai Paesi che hanno intensi rapporti commerciali con gli Stati Uniti. In ogni Stato del mondo sono presenti norme che vietano i pagamenti privati ai pubblici ufficiali per qualsiasi scopo, spesso chiamati anche "pagamenti di facilitazione" effettuati per velocizzare l'iter amministrativo di una pratica. In moltissimi Stati, le leggi disciplinano anche la corruzione nel settore privato e spesso viene riconosciuto il diritto di agire in giudizio contro i danni cagionati da azioni di concorrenza sleale.

Sebbene il panorama normativo rimanga frammentario, la tendenza a sanzionare i pagamenti effettuati a scopo di corruzione è inequivocabile, sia per il settore pubblico sia per il settore privato. Chiaramente ogni disciplina mira a tutelare l'interesse di tutti. Quando infatti la concorrenza leale richiede alle aziende di fornire una qualità superiore e di offrire prodotti e servizi migliori con un prezzo che assicura il massimo valore per i clienti, vengono sempre stimolate l'innovazione e l'efficienza. Spesso però la corruzione rappresenta una tassa nascosta.

Per questo motivo UTC ha scelto di adottare un'unica politica globale più ampia e più semplice delle normative in vigore per tutelare qualsiasi settore. La nostra azienda non corrompe nessuno per ottenere un vantaggio sul mercato, né direttamente né indirettamente.

Non è necessario che il pagamento sia ricevuto direttamente da una persona che ricopre un ruolo importante per configurare un'ipotesi di corruzione e per essere quindi illecito. La nostra politica inoltre non si limita alle azioni dei dipendenti di UTC. UTC è infatti responsabile, e viene quindi applicato il contenuto della presente disciplina, anche quando un soggetto terzo, quale un addetto alle vendite, un distributore o un partner di una joint-venture, effettua o causa un pagamento a scopo di corruzione. Entro le nostre possibilità, ci impegniamo a selezionare attentamente i nostri partner (aziende parte delle joint-venture, subappaltatori, distributori e rappresentanti commerciali), a utilizzare la due diligence, ad adoperare gli strumenti integrati nei contratti, a controllare e a monitorare per evitare che le operazioni legate alle attività di UTC possano risultare illecite.

B. Dichiarazioni scritte annuali

Ogni anno il Vice Presidente Senior e Consigliere generale di UTC ottiene una dichiarazione scritta dai soggetti di seguito indicati delle unità operative di UTC, società affiliate e

qualsiasi altra organizzazione controllata in cui viene indicata la lettura e la comprensione della presente politica e viene riportato che (a), sulla base della loro conoscenza, non sono stati rilevati casi di corruzione o altre violazioni e che (b) conoscono tutte le attività che possono determinare una violazione della presente politica:

1. Tutti i dipendenti devono compilare ogni anno il questionario sul conflitto di interessi sulla base dei criteri fissati nel paragrafo C.2 del Documento 1, Manuale sulle politiche aziendali - Sezione 7; e
2. Qualsiasi direttore, eletto o nominato, e funzionario di UTC e le sue unità operative che non deve compilare il questionario sul conflitto di interessi (inclusi i direttori di minoranza non dipendenti delle joint-venture).

Per i direttori e i dipendenti che possono essere licenziati da UTC, la certificazione rappresenta una condizione per l'assunzione. In caso di mancata presentazione della certificazione, verranno eseguite le verifiche opportune per assicurare che il rifiuto non sia legato alla conoscenza di pagamenti non corretti. Il Consigliere responsabile dell'unità operativa deve documentare la natura e l'ambito di tali verifiche.

Le dichiarazioni interesseranno tutto l'anno fiscale dell'organizzazione e dovranno essere effettuate e rese disponibili entro la fine dell'anno solare. Saranno fornite in formato elettronico o in altro formato e, in ogni caso, dovranno essere spedite in modo che il Vice Presidente Senior e Consigliere Generale di UTC le possa ricevere entro il novantesimo giorno dopo la fine dell'anno solare. Le copie firmate delle dichiarazioni o i file in formato elettronico dovranno essere conservate dall'organizzazione ed eventualmente presentate su richiesta degli ispettori indipendenti di UTC e/o degli ispettori interni di UTC.

Per facilitare la partecipazione dei direttori minoritari non dipendenti di UTC nelle joint-venture la cui maggioranza è detenuta da UTC, è possibile che la dirigenza adotti annualmente questa politica per la joint-venture con una risoluzione in cui si dichiara che ciascun direttore non è a conoscenza di violazioni commesse durante il periodo coperto, sempre che tutti i direttori approvino e firmino annualmente tale risoluzione.

Gli interessati devono indicare qualsiasi problematica non precedentemente documentata o formalmente rivelata all'organizzazione delle politiche aziendali, direttamente a UTC o all'ufficio legale dell'unità operativa. Il funzionario delle politiche aziendali competente, in coordinazione con il Consigliere dell'unità operativa, dovrà contattare ogni interessato che riporta la conoscenza di comportamenti che, secondo il suo parere, possono costituire una violazione della presente politica e assicurare che tali comportamenti siano stati analizzati, verificati e risolti in modo corretto.